



## NOMEN OMEN "LE MACCHINE DI LEONARDO DA VINCI" IN MOSTRA

Dal 4 dicembre, giorno dell'inaugurazione alla presenza delle autorità cittadine, al 15 marzo la nostra Scuola ha ospitato una mostra dedicata alle "Macchine di Leonardo da Vinci", con accesso gratuito in settimana per le Scuole e nel weekend per il pubblico.

Oltre 40 modelli in mostra per un grande successo siglato dagli apprezzamenti degli oltre 2000 studenti e 3000 cittadini che hanno visitato l'esposizione giunta nella nostra Scuola dopo aver toccato le principali città del mondo: da Parigi a Madrid, da Hong Kong a Dubai, da Viena a Chicago, da Seattle a Detroit...

Le macchine in esposizione sono parte della collezione privata, la più grande a livello mondiale, della Famiglia Niccolai di Firenze. Carlo Niccolai, il capostipite e fondatore dell'azienda, ha trasmesso la passione a figli e nipoti i quali, grazie ai disegni dei Codici Vinciani, alla documentazione storica ed ad una notevole abilità artigianale unita alla conoscenza delle nuove tecnologie, hanno potuto ampliare la collezione e realizzare innumerevoli esposizioni in tutto il mondo.

Dalle macchine ad uso bellico a quelle idrauliche e meccaniche fino allo studio per la realizzazione delle



"macchine per volare", vere e proprie antesignane dei moderni aerei, elicotteri, deltaplani...: il fatto, inoltre, che la maggior parte delle macchine esposte fossero interattive, con la possibilità di vederne il funzionamento reale agendo su manovelle e marchingegni, ha rappresentato un ulteriore stimolo per rafforzare l'attenzione. Il progetto della mostra prevedeva inoltre un incontro aperto al pubblico con ricercatori e studiosi di Leonardo ed il 26 febbraio l'Aula Magna ha infatti ospitato la conferenza "Gli Automi ed i Robot di Leonardo"

alla presenza della dr.ssa Sara Tagliagalamba, una dei massimi esperti mondiali delle macchine leonardesche.

Per l'occasione sono stati presentati due nuovi modelli di robot "L'automa tamburellatore" (foglio 579 del Codice Atlantico) e "La libellula meccanica (foglio 1059 del Codice Atlantico).



A livello istituzionale, la mostra ha goduto del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lombardia, dell'Assessorato alla Cultura della Provincia e del Comune di Bergamo e del Ministero dell'Istruzione M.I.U.R Ufficio Scolastico per la Lombardia.

Un grazie al supporto tecnico degli sponsor, dalla Gewiss che ha curato l'impianto di illuminazione delle singole macchine, con luci ad effetti cromatici che ne esaltavano l'impatto, alle Fonderie Pilenga, che hanno realizzato e donato alla nostra Scuola "l'ala di Leonardo", esposta in fissa dimora nel cortile dell'Istituto.

Il ringraziamento va esteso anche a "La Città del Sole" ed all'Hotel "Best Western di Bergamo".

Ci auguriamo che questa mostra abbia permesso a tutti i suoi visitatori non solo di conoscere, riscoprire o approfondire il genio leonardesco ma di aumentare la consapevolezza che è con le conoscenze e con il sapere di chi ci ha preceduto che si aprono le porte del futuro: un futuro ancora tutto da scrivere, ancora nella mani dei nostri studenti... così come era nelle mani del giovane Leonardo.

